

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 103 DI MARTEDÌ 06 NOVEMBRE 2018

Indice degli argomenti trattati:

[Commemorazione](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Approvazione processi verbali sedute precedenti](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Votazione finale della proposta di legge: "Sostegno alla filiera agricola trasparente" Reg. Gen. 305](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Proposta di risoluzione su petizioni ad oggetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" Reg. Gen. 2/4/5/6/7 - Pet.](#)

OLIVIERO (PD)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Delibera dell'Ufficio di Presidenza n.143 del 24 settembre 2018: "Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2017".](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

MARCIANO (PD)

[Delibera di Giunta regionale n. 528 del 7 agosto 2018. "Comune di Furore \(SA\) Realizzazione di un impianto sportivo – Variante al Piano Urbanistico Territoriale \(P.U.T.\) dell'Area Sorrentino – Amalfitana, di cui alla l. r. 35/87". Reg. Gen. 680/II](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

CASCONE (De Luca Presidente)

[Esame del disegno di legge: “Esonero del pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario in favore degli studenti universitari residenti nei Comuni dell’isola d’Ischia coinvolti nel sisma del 21 agosto 2017” Reg. Gen. 597](#)

PRESIDENTE (D’Amelio)
PICARONE (PD)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)
DI SCALA (Forza Italia)
CIARAMELLA (PD)
PASSARIELLO (Fratelli d’Italia)
OLIVIERO (PD)

[Designazione di un consigliere regionale della maggioranza e uno della opposizione nella Cabina di regia, di cui all’articolo 5, comma 3, lettera e\), della legge regionale 1 dicembre 2017 n. 34 “Interventi per favorire l’autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)
MALERBA (Movimento 5 Stelle):
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 13.08

PRESIDENTE (D'Amelio): Diamo inizio ai lavori del Consiglio.

COMMEMORAZIONE

PRESIDENTE (D'Amelio): Purtroppo ogni volta che iniziamo un Consiglio regionale, da un po' di tempo a questa parte, dobbiamo ricordare cose che accadono e che ci lasciano sconvolti e che sono davvero non positive. In questi giorni, a causa del maltempo, molti hanno perso la vita, 32 vittime in Italia in una settimana, tra cui 12 in Sicilia. In particolare voglio ricordare con voi, in questo Consiglio regionale, la giovanissima vita prematuramente spezzata di Davide Natale, studente universitario originario di Pompei che viveva a San Nicola la Strada, Davide aveva 21 anni ed è morto schiacciato da un albero a Fuorigrotta, all'uscita dei corsi di facoltà di Ingegneria Meccanica. Un giovane solare, appassionato di calcio e basket, che sognava di disegnare automobili. Figlio di un dipendente della Giunta, nipote di un collaboratore della Commissione, del Consigliere Fiore, a cui do le condoglianze a nome di tutti noi. È il tragico bilancio della furia di una natura ormai fuori controllo, al di là delle responsabilità che andranno individuate, le istituzioni, ad ogni livello, devono adottare politiche legate al cambiamento climatico, è un nostro dovere per le future generazioni.

Per questo vorrei invitare l'aula ad osservare un minuto di silenzio in ricordo di Davide e di tutte le vittime del maltempo.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie. Accomodiamoci.
Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'approvazione del processo verbale n. 99 relativo alla seduta di Consiglio regionale di Question Time del 12 ottobre 2018.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'approvazione del processo verbale n. 100 relativo alla seduta di Consiglio regionale del 16 ottobre 2018.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'approvazione del processo verbale n. 101 relativo alla seduta di Consiglio regionale del 17 ottobre 2018.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'approvazione del processo verbale n. 102 relativo alla seduta di Consiglio regionale di Question Time del 26 ottobre 2018. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Provvedimenti Legislativi

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” Reg. Gen. 601

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente De Luca e assessore Cinque
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” Reg. Gen. 602

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente De Luca e assessore Cinque
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” Reg. Gen. 603

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente De Luca e assessore Cinque
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” Reg. Gen. 604

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Cinque e assessore Palmeri
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

“Misure a sostegno dell'agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale” Reg. Gen. 606

Ad iniziativa dei consiglieri Cammarano, Viglione, Saiello, Ciarambino, Cirillo, Malerba e Muscarà

Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III, V e VI per il parere

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

“Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni” Reg. Gen. 607

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente De Luca

Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Atti e Documenti

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

Comunico infine che le mozioni Reg. Gen. 349, 351, 353 e 355 e gli ordini del giorno Reg. Gen. 348/4, 350/4, 352/4 e 354/4 pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

VOTAZIONE FINALE DELLA PROPOSTA DI LEGGE: “SOSTEGNO ALLA FILIERA AGRICOLA TRASPARENTE” REG. GEN. N. 305

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno:

Ricordo che nella seduta consiliare del 17 ottobre 2018 sulla votazione finale del testo era mancato il numero legale e pertanto la seduta è stata sciolta. Occorre quindi procedere alla votazione finale per appello nominale con il sistema di voto elettronico sul provvedimento “Sostegno alla filiera agricola trasparente”. Procediamo alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 40

Votanti 40

Favorevoli 40

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio approva

PROPOSTA DI RISOLUZIONE SU PETIZIONI AD OGGETTO “COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL FIUME SARNO” REG. GEN. N. 2/4/5/6/7 – PET.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto n. 4 dell'ordine del giorno:

Comunico che la VII Commissione consiliare permanente ha trasmesso ai sensi dell'articolo 119, comma 4, del Regolamento interno la proposta di risoluzione. Concedo la parola al Presidente Oliviero.

OLIVIERO (PD): Grazie Presidente. Solo per dire che questa risoluzione che è stata votata e approvata in Commissione più di un anno fa che ha subito delle modifiche negli ultimi tempi anche alla luce di iniziative assunte dalla Giunta regionale sul grande progetto Sarno. Chiedo che questo provvedimento ritorni in Commissione per aggiornarlo rispetto alle tante attività che sono state fatte dalla Giunta regionale. Chiedo che si metta in votazione il rinvio in Commissione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Si vota per alzata di mano la proposta di rinvio in Commissione. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

**DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 143 DEL 24 SETTEMBRE 2018:
“RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017” – REG. GEN. N. 711/2.**

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto n. 5 dell'ordine del giorno:

La II Commissione consiliare permanente nella seduta del 30 ottobre 2018 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula sul provvedimento. Il provvedimento è munito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuto in data 5 novembre 2018.

Relatore è stato designato il questore alle finanze, onorevole Antonio Marciano. La parola al questore.

MARCIANO (PD): Grazie Presidente. Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 rappresenta la ricognizione delle risultanze contabili, finanziarie e patrimoniali del Consiglio regionale della Campania. Il rendiconto è stato predisposto sulla base dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 risulta composto dalla relazione sulla gestione e dagli allegati previsti dal decreto legislativo n. 118/2011. L'approvazione del rendiconto del 2017 determina nei fatti la chiusura definitiva da un punto di vista contabile del medesimo esercizio finanziario. La delibera del rendiconto segue l'approvazione di precedenti atti deliberativi approvati dall'Ufficio di Presidenza, ovvero dalla presa d'atto della parifica del conto del tesoriere e dal accertamento ordinario dei residui attivi e passivi che sono propedeutici all'approvazione del Rendiconto stesso.

Risulta realizzato un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 pari a 34 milioni 281 mila 927,49 di cui 27 milioni 764 mila 645,85 a titolo di avanzo libero. È evidente che l'eccessiva consistenza dell'ammontare dei residui passivi risulta ancora una criticità a carico dell'Amministrazione del Consiglio regionale della Campania e per la quale abbiamo sensibilizzato gli uffici al fine di ridurre i tempi medi per i pagamenti a fronte delle obbligazioni che sono state assunte dall'Ente negli anni precedenti.

L'avanzo di amministrazione realizzato è così composto: 2 milioni 117 mila 408,8 per la copertura dei debiti fuori bilancio derivanti da gestioni pregresse non ancora definite; 4 milioni 399 mila 872,76 come quota di avanzo vincolato; e 27 milioni 764 mila 645,85 come avanzo disponibile. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Se non ci sono interventi pongo in votazione per alzata di mano l'atto amministrativo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 528 DEL 7 AGOSTO 2018. "COMUNE DI FURORE (SA) REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO – VARIANTE AL PIANO URBANISTICO TERRITORIALE (PUT) DELL'AREA SORRENTINO-AMALFINATA DI CUI ALLA L.R. 35/87". REG. GEN. 680/II

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al sesto punto dell'ordine del giorno relativo alla deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 7 agosto 2018 avente ad oggetto: "Comune di Furore (SA) Realizzazione di un impianto sportivo – Variante al Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino-Amalfitana, di cui alla l. r. 35/87". Reg. Gen. 680/II.

La IV Commissione consiliare permanente nella Seduta dell'11 ottobre 2018 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

La parola al relatore incaricato dalla Commissione, consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente): In merito alla delibera riguardante la variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina, per quest'intervento di Zip Line nel Comune di Furore, la IV Commissione ha dato parere favorevole l'11 ottobre con l'astensione dei componenti del Movimento 5 Stelle e di Forza Italia.

Il progetto è stato esaminato per quello che era di competenza della Commissione e ha dato parere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE: "ESONERO DEL PAGAMENTO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'ISOLA DI ISCHIA COINVOLTI DAL SISMA DEL 21 AGOSTO 2017" REG. GEN. 597

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al settimo punto dell'ordine del giorno che ha ad oggetto l'esame del disegno di legge: "Esonero del pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario in favore degli studenti universitari residenti nei Comuni dell'isola d'Ischia coinvolti nel sisma del 21 agosto 2017" Reg. Gen. 597.

Comunico che la II Commissione consiliare permanente, riunitasi nella Seduta del 30 ottobre, ha esaminato il testo ed ha espresso parere favorevole.

Ricordo inoltre che la VI Commissione consiliare permanente riunitasi nella Seduta del 24 ottobre, ha espresso parere favorevole.

È stato designato relatore in Aula il Presidente della Commissione Bilancio, onorevole Franco Picarone, cui concedo la parola.

PICARONE (PD): Signor Presidente del Consiglio, Presidente della Giunta, colleghi, è ancora vivo in ognuno di noi il ricordo del terremoto del 21 agosto 2017 che investì le popolazioni nell'Isola di Ischia. Ricordo che a questo evento così drammatico la Giunta regionale ha risposto in modo tempestivo assegnando con propria delibera un primo finanziamento di 2 milioni e mezzo e contestualmente richiesto al Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza nazionale riconosciuto nel territorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno.

Pongo in evidenza che il Governo regionale, in attesa di apposito sostegno economico da parte del Governo nazionale, ha presentato, su iniziativa dell'assessore Cinque, questa proposta legislativa avente ad oggetto: "Esonero del pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio in favore degli studenti universitari residenti nei Comuni dell'isola d'Ischia coinvolti nel sisma del 21 agosto 2017".

Faccio presente che la II Commissione, nella seduta del 30 ottobre, all'unanimità dei presenti ha espresso parere favorevole all'approvazione del disegno di legge proposto dalla Giunta regionale con deliberazione del 2 ottobre 2018, n. 611.

L'obiettivo di tale provvedimento è di agevolare il percorso di studi degli studenti universitari residenti nelle zone interessate dal sisma che vivono purtroppo ancora oggi uno stato emergenziale, con l'auspicio di ripristinare sotto certi aspetti una situazione di normalità.

Il testo si compone di tre articoli.

L'articolo 1 individua le zone interessate e i soggetti beneficiari dell'esonero del pagamento della tassa regionale per il diritto di studio universitario istituita dall'articolo 30, comma 20, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e disciplinata all'articolo 13 della legge regionale 18 maggio 2016, n. 12.

Il comma 2 dell'articolo 1 prevede anche la possibilità di rimborso di tasse già versate per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019.

L'articolo 2 statuisce che agli oneri previsti dalla presente legge, pari ad euro 140.000,00 per l'anno 2018 ed euro 140.000,00 per l'anno 2019, si provvede con le risorse disponibili nell'ambito della Missione 04, Programma 04, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020.

L'articolo 3 prevede l'entra in vigore della legge e la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE (D'Amelio): Se ci sono altri interventi, altrimenti passiamo all'esame, mi pare che si è prenotato. prima Saiello e poi Di Scala. Prego, Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, grazie. A distanza di un anno dal sisma che ha colpito l'isola, finalmente in quest'Aula si parla di Ischia e arriva un provvedimento che contiene

una piccola misura a favore degli studenti universitari. Noi cogliamo ovviamente favorevolmente questo provvedimento, ma non nascondiamo la nostra amarezza sul fatto che da oltre un anno chiediamo a gran voce di discutere di aiuti alle popolazioni ischitane colpite dal sisma.

Siamo stati tra i primi a depositare una legge regionale, era l'ottobre scorso. A quella sono seguiti altri testi di legge depositati da altre forze politiche. In quest'Aula ci fu la dichiarazione anche del Presidente della III Commissione Attività Produttive, il quale rassicurò tutti sul fatto che di lì a poco sarebbe partito l'iter legislativo, invece a distanza di un anno non è successo nulla.

Quella legge contiene una serie di misure, tra cui anche quella che riguarda il pagamento dei tributi regionali, quindi contemplava anche questa misura di cui si discute oggi, aiuti alle attività produttive danneggiate dal sisma, alle famiglie sfollate, misure di sostegno al trasporto pubblico locale e misure che guardano al rilancio anche turistico e d'immagine dell'isola. Ci auguriamo, quindi, che quello di oggi sia solo l'inizio e che questo provvedimento possa poi innescare finalmente e sollecitare l'avvio dell'iter in Commissione per lavorare a tutti i testi che sono stati depositati.

È inutile ribadire – e vengo al testo di cui si discute oggi – come già fatto in Commissione, che accogliamo favorevolmente tale misura. Forse – ne parlavo prima anche con l'Assessore al Bilancio – andrebbe, secondo noi, cambiata l'impostazione per renderla ancora più incisiva e indirizzata a chi oggi purtroppo ancora vive i disagi del sisma. Per questa ragione abbiamo depositato cinque emendamenti dal carattere costruttivo e migliorativo a un testo che noi già vediamo con favore.

Oggi sull'isola di Ischia ci sono ancora 600 famiglie sfollate, gente che ha perso la propria abitazione, la propria attività commerciale, persone che quindi hanno subito un danno notevole sia morale, ma anche e soprattutto sotto il profilo patrimoniale ed economico. È importante che questo Consiglio si impegni innanzitutto a decidere di sviluppare aiuti e agevolazioni prioritariamente rivolti a quelle famiglie, a quei lavoratori, a quegli studenti. Credo che questa sia un assunto al di là dei colori politici che ognuno di noi può condividere. È una priorità su cui non c'è neanche il bisogno di dibattere e discutere. Il provvedimento su cui si va a discutere oggi stanziava 140 mila euro all'anno per due anni per esentare gli studenti universitari dal pagamento della tassa regionale. Parliamo di 140 euro a studente.

La misura si rivolge indistintamente a tutti gli studenti universitari residenti nei tre comuni dell'isola di Ischia, di Casamicciola, di Lacco Ameno e di Forio, quindi non solo a chi appartiene a nuclei familiari che hanno subito danni dal terremoto dello scorso 21 agosto 2017. Basta semplicemente essere residenti in uno dei tre comuni per poter usufruire di tale beneficio.

Entrando in quest'ottica, per noi potrebbe pure andare bene, ma a questo punto ci chiediamo perché non ampliarla pure agli altri comuni della stessa isola. A questo punto, se manca il parametro e il nesso causale con il danno subito, si potrebbe pensare di ampliare la platea garantendo questo beneficio a tutti gli studenti dell'intera isola.

La cosa più logica e più saggia, per dare una risposta seria, un sollievo concreto agli studenti che appartengono dalle famiglie sfollate, potrebbe essere, e su questo invito a ragionare, dare priorità a loro, ossia alle famiglie sfollate, agli studenti che sono inseriti in nuclei familiari che non hanno più casa, che vivono il disagio da oltre un anno.

Facendo in questo modo, con i 140 mila euro, che, seppur una piccola cifra, però apprezziamo che sia stata presa in considerazione, riusciremo non solo a garantire il rimborso della tassa universitaria regionale a quegli studenti, ma potremmo anche garantire l'abbonamento per il trasporto locale da e per l'isola. Per esempio potremmo anche garantire un contributo che la Regione potrebbe dare a quegli studenti per pagare l'iscrizione dei due anni universitari. È un piccolo contributo che può servire anche a dare una mano in quel senso.

Con questa impostazione riusciremmo a dare una seria risposta, un aiuto serio e concreto, *in primis* a quelle famiglie colpite, mettendo dei paletti e dei parametri che sono di buon senso. Andremo incontro a chi realmente vive col problema da oltre un anno.

In quest'ottica vogliamo semplicemente ragionare con tutte le forze politiche e con la Giunta e capire in che modo poterla modificare sulla base di quegli emendamenti che abbiamo depositato e su cui auspichiamo che ci sia un ragionamento al di là dei colori di bandiera. Ci sono seicento famiglie che ancora oggi – ripeto – vivono il dramma di un terremoto che ha devastato intere aree.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliera Di Scala Maria Grazia, prego.

DI SCALA (Forza Italia): Grazie Presidente. Da isolana voglio manifestare l'apprezzamento all'Assessore e all'intero governo regionale per questa proposta, che, seppur in parte tende ad alleviare delle sofferenze di natura economica, che pur ci sono state a seguito del sisma dello scorso anno nell'isola di Ischia, però voglio anche cogliere l'occasione, ancora una volta, per sollecitare il Presidente della Giunta regionale, il Vicepresidente Bonavita Cola e anche l'Assessore Discepolo, con il quale pure ho parlato, a dar seguito all'ordine del giorno approvato all'unanimità nel Consiglio regionale del primo agosto scorso teso all'istituzione di quello che fu incautamente definito ufficetto, e che invece potrebbe avere tutt'altra pregnanza per l'isola di Ischia, che non ha bisogno soltanto di contributi economici e di un rifacimento dell'immagine, anche e soprattutto a seguito di tutto quello che sta accadendo sulle emittenti nazionali in questi ultimi giorni, dopo il pasticciaccio del cosiddetto terzo condono posto in essere con il Decreto Geneva. Ha bisogno di ricostruzione e senza pianificazione non potrà esservi ricostruzione.

Io voglio insistere su questo perché quell'ordine del giorno era teso a concentrare tutte le forze tecniche competenti, a partire dal Governo regionale in materia urbanistica, di ambiente e di territorio, per avviare finalmente un percorso di ricostruzione e poi potremo parlare soltanto dopo tutto quello di condono e di tutto quello che sta succedendo nelle televisioni nazionali. Il condono, per carità, non è questa la sede per parlarne, ma non è quello a cui tende l'isola di Ischia, ma soltanto ad una pianificazione territoriale che sia fatta con criterio ed è a quello che dobbiamo tendere, mi rivolgo in particolare all'assessore Discepolo con il quale pure ho parlato perché venga accelerato questo percorso finalmente. Tutto il resto, tutto quello di cui vogliamo parlare, ben venga se è rivolto all'isola e a tutte le località, ma senza questo paletto su cui vada messa la primogenitura non andremo avanti.

Voglio anche segnalare che con le piogge di domenica scorsa è crollato un muraglione che ha impedito ancora l'accesso e il transito in alcune zone del Comune terremotato Casamiccola dove è inibito il passaggio, è consentito soltanto quello pedonale. Se non andremo avanti in questo senso, quelle macerie verranno portate giù, trascinate a valle e a mare dall'acqua che si sta verificando in questi giorni.

Voglio cogliere l'occasione per insistere in questo senso. Naturalmente il voto che abbiamo già espresso in Commissione su questo provvedimento all'ordine del giorno sarà favorevole. Non voglio far questioni e demagogia sulla vicenda che hanno portato al non esame dei testi di legge delle varie forze politiche da parte della Commissione competente. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Solo per rispetto di chi ha subito una così grave tragedia, tante volte evitabile, proprio perché in questi giorni stiamo discutendo di ricostruire case su una faglia. Non è questo il motivo per il quale ho richiesto di intervenire, ma solo per rispetto per queste persone

e anche per l'Aula e per il nostro ruolo, perché è stato detto che questo è il primo intervento relativo all'emergenza d'Ischia. Ricordo che il primo intervento è stata la richiesta di emergenza, disponendo di 2 milioni e mezzo di euro in più di 3 milioni e più, credo 3 milioni e 4, per le 741 famiglie sfollate per consentire loro di avere un'autonoma sistemazione. È questo quello che la Regione Campania in primis ha fatto per gli sfollati di Ischia. Poi, se dobbiamo scherzare e dobbiamo soltanto fare polemiche sugli spiccioli è altra cosa, però credo che un terremoto richieda serietà, così com'è stata seria la Regione Campania rispetto a 741 famiglie che devono avere una casa, ma nel frattempo nessuno si è dimenticato di loro.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'esame dell'articolato. Emendamento 1.1 all'articolo 1, a firma del Movimento 5 Stelle. La parola al consigliere Saiello, prego.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Inserire le seguenti: "In immobili dichiarati inagibili o ricadenti in aree interdette all'accesso, come accertato dalle istituzioni preposte alla misurazione dei danni provocati dal sisma". È quanto affermavo piccola, cioè inserire all'interno di questo testo che condividiamo una priorità per gli studenti che fanno parte dei nuclei familiari che sono sfollati perché hanno perso casa, hanno perso attività produttive, che hanno subito dei danni certificati dal terremoto. Secondo noi, se abbiamo 140 mila euro, bisogna innanzitutto dare priorità a quelle famiglie, dopodiché, se ci fossero anche altri fondi, ben venga per ampliare il ventaglio anche agli altri, però credo che sia una discussione di buonsenso, che non vuole snaturare la direzione che ha dato la Giunta, però effettivamente c'è un dato di fatto: abbiamo 600 famiglie che, a differenza di altre, non hanno più casa e che quindi quotidianamente devono fare i conti ancora con i disagi che questo comporta.

PRESIDENTE (D'Amelio): Picarone, prego.

PICARONE (PD): Ci sono due profili da considerare. Uno di merito perché questa disposizione, questo disegno di legge che qui discutiamo, individua le risorse che vengono meno e quindi dà copertura a questa esigenza di esonero e di rimborso delle tasse universitarie, delle tasse regionali, e conformemente alla delibera di Giunta regionale, la n. 611/2018, l'idea è di porre in essere ogni misura idonea a far fronte alle contingenti difficoltà economiche nei comuni oggetto del sisma e non delineando in maniera limitata questo aspetto, quindi agevolare il diritto allo studio degli studenti che hanno la residenza nel territorio dei comuni, quindi un provvedimento con efficacia *erga omnes* all'interno di questi comuni, questa è l'idea conforme anche a questi indirizzi di questa deliberazione.

Inoltre il provvedimento presenta profili di illegittimità costituzionale, sempre ai sensi dell'articolo 81, in ordine alla copertura delle spese, in quanto non c'è la quantificazione delle stesse e l'indicazione di criteri analitici di calcolo come prescritti in attuazione del decreto legislativo n. 118 e dell'articolo 9 della legge regionale n. 37/2018, cioè l'emendamento si limita ad operare un rinvio empirico al risparmio di spesa determinato dal criterio restrittivo introdotto dalla prima parte, peraltro facendo anche riferimento all'anno accademico 2019/2020 per il quale non è possibile prevedere il numero di iscritti all'università.

Quindi sostanzialmente ci sono due aspetti: uno di merito che vuole andare proprio in direzione diversa e uno di legittimità formale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Non per innescare alcun tipo di polemica, è solo per ragionare perché penso che tutti siamo mossi dallo stesso spirito. Parlando con l'Assessore prima, noi un conteggio di ragazzi iscritti all'università dei tre comuni ce l'abbiamo già, ci è stato comunicato dagli Atenei, e sono all'incirca 1.000 persone. Ora, all'interno di questa grossa platea ci saranno sicuramente quelli che appartengono alle famiglie danneggiate. Restrungendo la platea e indirizzando questi fondi che abbiamo trovato nella direzione di chi ha bisogno, potremmo garantire a quei ragazzi non soltanto il rimborso della tassa regionale per quei due anni, ma potremmo garantire anche un *surplus* di 500 euro (come abbiamo conteggiato in base al *budget* che abbiamo) che potrebbe andare incontro innanzitutto garantendo l'abbonamento gratuito del trasporto pubblico a questi stessi studenti ed è un contributo che può anche avvantaggiare lo stesso ragazzo sull'iscrizione all'università. La Regione praticamente contribuisce, oltre ad esonerare la tassa regionale e a garantire il trasporto pubblico gratuito a questa platea, anche a pagare l'iscrizione all'università per i due anni sotto forma di contributo.

Ora capisco che se ci vogliamo soffermare sul tecnicismo non ne usciamo più. Se c'è modo di ragionare mettendo davanti il buonsenso e mettendo davanti la priorità di chi sta peggio sull'isola, allora possiamo ragionare. Viceversa, se c'è una preclusione a questo e avete pensato di ampliarla a tutti... noi la legge la voteremo comunque a favore, attenzione, io l'ho premesso prima, però questo è un modo veramente per dare una risposta a chi sta peggio sull'isola, altrimenti qui si innescheranno dei meccanismi dove chi sta bene e non è stato toccato dal sisma avrà diritto ad usufruire dell'esenzione, avrà diritto a quello che noi stiamo andando a fare, o magari ha la residenza sull'isola però poi vive a Napoli e ha la casa magari lì perché va lì a trascorrere solo il periodo di vacanze e avrà diritto, con questa legge, a ricevere questo beneficio. È soltanto su questo aspetto che secondo me, se ragioniamo, riusciamo ad inserire un aggiusto che può andare in quella direzione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, la vedo una cosa un po' troppo architettata in modo strano. Se l'obiettivo può essere quello di indirizzare questo denaro alle seicento famiglie lo si scriva con chiarezza. Credo che una legge fatta in modo diverso con questo emendamento ci verrà impugnata, perché è per norma che un aiuto viene fatto al territorio. Il disagio non è soltanto colui il quale ha perso la casa, ma anche colui il quale deve attraversare una strada e ha dei problemi.

O facciamo una legge, la stravoliamo e la rivolgiamo alle seicento famiglie, diversamente credo che sia sbagliata l'approvazione di questo emendamento. Ci sarà qualcuno che dovrà interpretare. Quando si parla di questo, l'esperienza ci insegna. Facciamo una legge immediata ai cognomi. Le università ci daranno gli elenchi degli iscritti di Ischia e di quei comuni, prendiamo quell'elenco e chiudiamo la questione. Mi sembra una cosa troppo astratta fatta in questo modo. Non vorrei che per scrivere troppe cose nessuno potrà usufruire di queste agevolazioni.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, consigliera Di Scala.

DI SCALA (Forza Italia): Rilevo soltanto che è vero che occorre identificare un criterio. Se i soldi sono pochi, non ci sono per tutti. O lo stabiliamo per tutti come criterio prioritario, altrimenti effettivamente ci esporremo a sanzioni di profili di incostituzionalità - sarebbe sicuramente impugnata, così come accadrà sulla questione del condono – o c'è anche la questione che sono danneggiati, come diceva il consigliere Passariello, tutti i cittadini dei tre comuni. Non dobbiamo

guardare soltanto a chi ha l'immobile danneggiato, ma ci sono tantissime persone che quell'immobile l'hanno perfettamente sano, però non possono rientrarvi, quindi subiscono un disagio ancora più grande perché sono danneggiati quelli a fianco, quelli di fronte o perché è crollata l'infrastruttura vicina.

Il criterio non può essere questo, quindi a questo punto lasciamolo così il testo, piuttosto che esporre la legge a un'impugnativa.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'emendamento n. 1.1.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento n. 1.2, a firma del consigliere Saiello. Prego, Consigliere.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, ha la stessa *ratio*. Restringendo la platea con questo criterio prioritario alle famiglie colpite, con la cifra rimanente proponiamo di pagare il trasporto pubblico agli stessi beneficiari. La cifra che rimarrebbe l'abbiamo conteggiata in 500 euro a studente, oltre all'esenzione della tassa regionale universitaria.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Picarone, prego.

PICARONE (PD): Vale la stessa cosa di prima. Ci sono profili di illegittimità costituzionale, perché l'emendamento ricalca le stesse problematiche precedenti. Si corre il rischio di impugnativa, com'è stato ben detto prima. Voglio dire anche con un aspetto in più perché questa volta si guarda anche alle spese di mobilità da e verso l'isola correlate al diritto di studio. In realtà anche su questo ci sono delle eccezioni di merito perché noi abbiamo disposto con la legge n. 38/2017 nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020 misure concrete per agevolare il diritto allo studio rispetto al trasporto pubblico gratuito e l'abbonamento annuale per il percorso casa/scuola/università e altre agevolazioni previste. Con riferimento specifico agli studenti residenti nell'isola di Ischia, la delibera di Giunta regionale n. 589/2017 ha disposto che per non aggravare la situazione di disagio in cui versano le popolazioni dei comuni colpiti dal sisma (Casamicciola, Foria e Lacco Ameno) a seguito dell'evento sismico e dei provvedimenti di emergenza.

Integrazione e modifica delle delibere precedenti del 2 agosto 2016 e del 27 luglio 2017 che agli studenti residenti in detti Comuni ai fini del rilascio dell'abbonamento gratuito del percorso casa scuola, non è richiesta alcuna distanza minima tra l'abitazione del plesso scolastico, fermo restando gli altri requisiti richiesti dalle citate delibere. Infine, ci informa il direttore generale della mobilità e trasporti, sempre in relazione agli studenti residenti nelle isole, nella Seduta del 17 settembre 2018 il comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90 della legge 5 del 2013, anche alla luce delle iniziative in materia di mobilità per gli studenti e della necessità di definire le fasce tariffarie relative agli spostamenti tra i Comuni e le isole del golfo e gli altri Comuni, sono state previste ulteriori semplificazioni e vantaggi in termini di determinazione delle fasce tariffarie applicate. La Regione si è già occupata in più circostanze delle agevolazioni per il trasporto degli studenti e degli abitanti dell'isola, quindi sia per motivi di merito sia per motivi di legittimità, si ritiene di essere contrari a quest'emendamento.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione. Chi è d'accordo a quest'emendamento proposto dal Movimento 5 Stelle? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 1.3 sempre a firma del consigliere Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, è quello che stavo illustrando prima, si sofferma sulla parte tecnica per evitare che possa essere impugnato questo testo, di sostituire al termine "esonero" il termine "rimborso". Si tratta di tributi in cui è lo Stato che ne disciplina le condizioni, quindi la base imponibile, l'esenzione e le modalità di calcolo ed è la Regione che si limita solo ad introitarne il gettito.

Non possiamo parlare di esenzione, ma di rimborso anche perché nell'anno in corso, attuale, non potrà applicare neanche l'esenzione perché hanno già pagato le tasse, quindi dovrai comunque rimborsarle.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Picarone.

PICARONE (PD): In realtà il comma 2 dell'articolo 1 definisce il principio esposto nell'emendamento, vale a dire che la misura in parola è già una forma di rimborso spese, nessun problema ad accogliere l'emendamento ove è già nel significato complessivo del testo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'emendamento 1.3 a firma Saiello. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.4 sempre a firma Saiello. Metto in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 1.01, costituendo emendamento aggiuntivo, sempre a firma Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, l'emendamento è mosso dal principio di cercare di istituire un fondo ad hoc per Ischia a cui riversare già dei contributi speciali ad opera del Consiglio regionale, della Giunta regionale e dei Consiglieri stessi che siedono in questi banchi.

I Consiglieri con una quota simbolica di mille euro sul proprio stipendio, mentre il contributo speciale che chiediamo al Consiglio e alla Giunta è di 250 mila euro ciascuna per sostenere e finanziare progetti di solidarietà che sempre hanno come beneficiarie le famiglie colpite dal sisma.

PRESIDENTE (D'Amelio): Picarone.

PICARONE (PD): Noi registriamo un parere contrario della DG Risorse Finanziarie che ha fatto le seguenti osservazioni: "Non appare conforme l'apertura di un conto corrente bancario intestato alla Regione" come invece previsto al comma 5 dell'articolo 1-bis proposto. Inoltre ci dice la DG Risorse Finanziarie: "La norma non è in linea con quanto previsto con il contributo di solidarietà. L'emendamento, infatti, dovrebbe prevedere una nuova entrata su cui confluiscono i contributi di solidarietà e ad essa dovrebbe corrispondere la spesa. Invece l'emendamento prevede dal punto di vista finanziario solo la maggiore spesa finanziata con il prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 01, in difformità alle regole contabili". Sempre della serie: l'obiettivo non viene perseguito nei modi corretti.

PRESIDENTE (D'Amelio): Saiello, prima di mettere ai voti vuole intervenire di nuovo? Prego.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Diciamo che la spiegazione e la risposta per quanto riguarda i contributi speciali è Consiglio e Giunta, mentre quello volontario dei Consiglieri di 1.000 euro... sarebbero 51 mila euro se vogliamo mettere anche la Giunta, per integrare il fondo che attualmente abbiamo di 140 mila euro all'anno. Potremmo arrivare sicuramente e superare i 200 mila euro mettendoci una quota parte noi a quel fondo che la Giunta legittimamente ha trovato. Potremmo istituire questo fondo noi, volontario, dove ognuno di noi mette una piccola parte del proprio stipendio per ciascun anno, quindi per i due anni, e quindi innalzare a oltre 200 mila euro quel *budget* iniziale che l'Assessore ha reperito e che ovviamente non è tantissimo, è esiguo, però potremmo sicuramente garantire magari, non lo so, l'abbonamento gratuito a questi ragazzi, per esempio, oltre al rimborso della tassa regionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Presidente, io vorrei ribadire quello che ho detto sempre in passato: la beneficenza la si fa, non la si annuncia e tantomeno la si utilizza per far sapere alla gente che questo è quel partito sta facendo la beneficenza. Però io suggerisco ai 5 Stelle, visto che loro rinunciano a tutto, di devolvere tutti gli stipendi loro, che tanto non gli servono, agli ischitani. Credo che farebbero sicuramente dei soldi in più. Loro hanno dei fondi che sono grandissimi, dei fondi che non finiscono mai. Allora questi fondi, e vi suggeriscono di farlo spontaneamente, devolveteli ai comuni, alle 640 famiglie di Ischia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano l'emendamento aggiuntivo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo ai voti per alzata di mano l'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla votazione, per appello nominale con il sistema elettronico, del testo legislativo nella sua interezza.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	40
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE Tommaso CASILLO

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PD): Grazie Presidente. Chiedo il rinvio del punto n. 8 all'ordine del giorno alla prossima seduta del Consiglio regionale.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è una richiesta di rinvio del capo 8 dell'ordine del giorno. La metto ai voti.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Passariello sull'ordine dei lavori. Prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, io volevo chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, e precisamente passare subito alla votazione del punto n. 12. La relazione che dobbiamo approvare, e che è stata presentata a marzo 2018, ormai sono mesi che giace in Consiglio. Siccome è stata all'attenzione di tutti i Consiglieri regionali per otto mesi, l'hanno ben letta e riletta, credo che si possa dare per letta e passarla ai voti, salvo che non c'è qualche collega che vuole intervenire.

Questo è anche per evitare uno sciacallaggio giornaliero che sta avvenendo ogni volta che questa relazione va all'ordine del giorno. C'è qualche giornale che ricorda cose che non c'entrano niente con quella che è questa relazione.

Chiedo all'Aula l'inversione dell'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie consigliere Passariello. C'è una richiesta di inversione dell'ordine del giorno. Di norma c'è bisogno di un intervento a favore e di uno contro, in assenza dei quali metto ai voti la proposta di inversione dell'ordine del giorno, nel senso di discutere il capo 12.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

DESIGNAZIONE DI UN CONSIGLIERE REGIONALE DELLA MAGGIORANZA E UNO DELL'OPPOSIZIONE NELL CABINA DI REGIA, DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3, LETTERA E), DELLA LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2017, N. 34 "INTERVENTI PER FAVORIRE L'AUTONOMIA PERSONALE, SOCIALE ED ECONOMICA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE E DEI LORO FIGLI ED AZIONI DI RECUPERO RIVOLTE AGLI UOMINI AUTORI DELLA VIOLENZA"

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto n. 9 dell'ordine del giorno.

Comunico che in data 4 ottobre l'Assessore alla Formazione e Pari opportunità, Chiara Marciani, con nota protocollo n. 515, al fine di procedere all'istituzione della cabina di regia, ha richiesto al Consiglio regionale la designazione di due Consiglieri regionali, uno di maggioranza e uno di opposizione.

Ricordo che ciascun Consigliere può indicare su apposita scheda un solo nominativo. Risulteranno eletti i due Consiglieri (uno di maggioranza e uno di minoranza) che al primo scrutinio hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Lei chiede di intervenire sull'ordine dei lavori. Prego, consigliere Malerba.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): Abbiamo data per scontata la richiesta del collega Oliviero di saltare il punto?

PRESIDENTE (Casillo T.): Abbiamo votato. Forse sono stato io un po' veloce, però è stato comunicato. Prego, Consigliera.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Veramente lei è stato un po' veloce, perché nessuno di noi si è accorto che si passava in votazione, tant'è vero che io stavo pigiando per chiedere al collega Oliviero quali fossero le motivazioni per questa cosa. Se si chiede uno spostamento, si deve anche dire perché si chiede lo spostamento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Questa è un'altra questione. Le posso assicurare che c'è stata una richiesta e che è stata messa anche ai voti.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Però nessuno di noi ha avuto il tempo di chiedere per quale motivo si chiedesse questo cambiamento dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE (Casillo T.): La prossima volta cercherò di essere meno veloce e naturalmente i Consiglieri cercheranno di essere più attenti. Grazie.

Qualora più Consiglieri abbiano conseguito eguale numero di voti, si procede a ballottaggio tra essi. In caso di parità, è eletto il più anziano di età, così come previsto dall'articolo 76.

Procediamo alla costituzione del seggio elettorale per la votazione a scrutinio segreto. Invito il Consigliere segretario a procedere all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Invito il Consigliere Segretario Vincenzo Maraio a procedere all'appello nominale per la votazione.

Il Consigliere Segretario Vincenzo Maraio procede alla chiama dell'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE (Casillo T.): Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Schede bianche: 01

Schede nulle: 01

Raia: 01

Ciarambino: 05

Beneduce: 11

Fiola: 22

Risultano elette come Consigliere di maggioranza Bruna Fiola e Flora Beneduce come Consigliera di minoranza. Proclamo eletti pertanto nella Cabina di regia istituita ai sensi della legge regionale 1 dicembre 2017 n. 34, articolo 5, comma 3, lettera e), i consiglieri Flora Beneduce e Bruna Fiola.

Si autorizza la distruzione delle schede.

PRESIDENTE (Casillo T.): Consiglieri, il Consiglio è stato convocato fino alle 14.30. Sono le 14.28, quindi l'ultimo adempimento è la distruzione delle schede. Riterrei di chiudere i lavori di oggi informandovi che, come già nell'ultima riunione della Conferenza dei Capigruppo è stato preannunciato, il prossimo Consiglio regionale è convocato per mercoledì 13 novembre. Seguirà ordine del giorno e orario. Grazie. La seduta è sciolta.

La seduta ha termine alle ore 14,26